



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8BS008: I.C. CASTELLAMONTE

Scuole associate al codice principale:

TOAA8BS004: I.C. CASTELLAMONTE
TOAA8BS015: I.C. CASTELLAMONTE - V. GIRAUDO
TOAA8BS026: I.C. CASTELLAMONTE - COLLERETTO
TOAA8BS037: I.C. CASTELLAMONTE - V. BARENGO
TOEE8BS01A: I.C. CASTELLAMONTE-CAP.
TOEE8BS02B: I.C. CASTELLAMONTE-S. ANTONIO
TOEE8BS03C: I.C. CASTELLAMONTE-SPINETO
TOEE8BS04D: I.C. CASTELLAMONTE-AGLIE
TOEE8BS05E: I.C. CASTELLAMONTE-BAIRO-TORRE
TOEE8BS06G: I.C. CASTELLAMONTE-COLLERETTO
TOMM8BS019: I.C. CASTELLAMONTE - CRESTO
TOMM8BS02A: IC CASTELLAMONTE-AGLIE-OLIVETTI





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di abbandono è prossima allo 0% sia nella scuola primaria che nella secondaria. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita agli esami di Stato è in linea con media nazionale

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria risulta una percentuale più alta della media nazionale per le non ammissioni alla classe terza. Ciò è dovuto in parte al prolungarsi del periodo di osservazione sugli alunni per un biennio, di conseguenza la percentuale di non ammissioni al termine del primo anno è ridotta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;



60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Sono stati raggiunti livelli positivi di competenza per le prove di matematica, con effetto scuola positivo sia nella scuola primaria che secondaria. I livelli di competenza raggiunti nelle prove di italiano per la scuola secondaria sono positivi.

Punti di debolezza

I risultati delle prove nazionali per italiano - scuola primaria risultano carenti, anche l'effetto scuola è negativo. Le cause potrebbero essere individuate in parte nella percentuale di cheating e in parte a causa del lungo periodo di didattica a distanza causato dall'emergenza sanitaria. Il livello di competenza nella lingua straniera è inferiore alla media nazionale sia nella scuola primaria che nella secondaria. Le cause sono da ricercare nella differenza di livello richiesto dal curriculum ministeriale della scuola primaria e quello richiesto dalle prove nazionali. Per la scuola secondaria, l'eliminazione della prova scritta di lingua straniera negli esami di Stato ha causato una diminuzione della motivazione allo studio da parte degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il livello raggiunto nelle competenze digitali, alfabetica funzionale e matematica è soddisfacente in entrambi gli ordini di scuola. Le competenze in materia di cittadinanza sono in fase di potenziamento anche grazie al curriculum verticale di recente stesura (L92/2019). L'istituto adotta rubriche di valutazione e griglie di osservazione condivise per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Punti di debolezza

Risultano da potenziare: la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Risultano da potenziare: la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni della classe terza secondaria che seguono il consiglio orientativo degli insegnanti raggiungono facilmente il successo scolastico al termine del primo anno di scuola superiore

Punti di debolezza

Le valutazioni in uscita dalla scuola primaria non sempre sono in linea con le valutazioni in ingresso nella scuola secondaria. Ciò è dovuto in parte alle differenti modalità di valutazione nei due ordini di scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio da scuola primaria a scuola secondaria una parte dei ragazzi presenta qualche difficoltà nel metodo di studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari. Esprime un'organizzazione verticale e orizzontale, strutturata per traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento. Tali obiettivi sono stati declinati attraverso descrittori relativi all'ambito dell'Interpretazione, dell'Azione e dell'Autoregolazione, allo scopo di evidenziare le richieste in termini di processi cognitivi e conoscenze. Si predispongono prove comuni tra classi parallele, in modo da ri-orientare la didattica sulla base delle esigenze rilevate e sulla base di criteri/strumenti di valutazione condivisi. La valutazione periodica e finale risulta, altresì, coerente con i traguardi e gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, adottati nella programmazione curricolare. La scuola informa le famiglie sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento, nonché sull'offerta formativa, mediante il sito istituzionale, in modo puntuale e trasparente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa prevedono la presenza di docenti disponibili, esperti esterni, e la collaborazione con enti e/o associazioni.

Punti di debolezza

Mancanza di raccordo tra gli ordini di scuola, in merito alla progettazione e al curricolo verticale, per potenziare il confronto tra i docenti, al fine di lavorare in modo sinergico e coerente rispetto agli obiettivi prefissati. Il monitoraggio dei livelli in uscita dalla scuola primaria e degli esiti raggiunti al termine del I quadrimestre nella classe prima della scuola secondaria di primo grado non è sempre attuabile, anche a causa delle modalità di valutazione differenti dei due ordini. Tale strumento potrebbe risultare utile per rendere maggiormente omogenea la didattica e la valutazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria. In quest'ultimo ordine, infatti, si rileva una discrepanza tra alcuni risultati in uscita dalla scuola primaria e gli esiti raggiunti dagli allievi nel nuovo contesto scolastico.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Grazie ai finanziamenti ottenuti dal PON "Digital Board" e dal PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM, l'I.C. è stato arricchito di nuove dotazioni multimediali e di varia strumentazione di laboratorio. Ciò ha permesso la creazione di aule innovative dedicate a un numero sempre maggiore di studenti che possono accedervi in orario curricolare ed extracurricolare - Sono state create aule arredate in modo particolare per accogliere alunni con BES in alcune ore curricolari al fine di stimolare processi di apprendimento attraverso metodologie mirate al tipo di necessità degli alunni in situazioni di disagio. - Per alunni che lo necessitano si utilizza la Comunicazione Aumentativa e la metodologia Feuerstein -l'IC adotta griglie comuni per la valutazione del comportamento e un protocollo condiviso per arginare i comportamenti problematici attraverso sanzioni disciplinari. -Il Collegio dei docenti ha costituito un gruppo di lavoro per l'innovazione metodologica, per il supporto dei docenti nell'adottare nuove tecniche di insegnamento. - La relazione tra gli alunni è mediamente buona, molto dipendente dall'età. - Le relazioni tra docenti sono generalmente buone.

Punti di debolezza

- Presenza di biblioteche non aggiornate e poco frequentate nella maggior parte dei plessi. -Numero ancora alto di docenti di sostegno senza specializzazione -Numero di studenti con BES certificati molto elevato in classi sempre più numerose -Le metodologie didattiche non sempre sono omogenee e condivise. -Aumentano i casi di aggressività da parte degli alunni, tale aumento si riscontra soprattutto tra i bambini in tenera età.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola non sempre ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, a volte non condivise. Gli studenti lavorano in gruppi, ma non in tutti i plessi utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono quasi sempre positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi deve essere migliorata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una parte significativa degli studenti in uscita non segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre sono adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano per le classi quinte della scuola primaria e in Inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria e ridurre il cheating della scuola primaria.

TRAGUARDO

Riportare i risultati in Italiano per le classi quinte della scuola primaria e in Inglese per la scuola primaria e secondaria in linea con le medie del Piemonte. Ridurre il cheating medio della scuola primaria al di sotto del 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le tecniche di comprensione del testo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, anche attraverso la piattaforma etwinning.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare i momenti di esposizione degli alunni alla lingua inglese, anche nelle altre discipline
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che consentano il lavoro in piccoli gruppi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche e sul CLIL.





Risultati a distanza

PRIORITA'

La differenza di omogenei criteri di valutazione e di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola comporta, in un significativo numero di classi, una riduzione delle prestazioni nel passaggio alla scuola secondaria. La priorità è ridurre il divario dei risultati degli apprendimenti nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria.

TRAGUARDO

Mantenere o migliorare i livelli di apprendimento raggiunti in italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria, rispetto ai livelli raggiunti al termine del primo quadrimestre nella classe prima della scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità logiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una banca dati di prove di verifica per i due ordini di scuola da assumere come pratica didattica condivisa.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che consentano il lavoro in piccoli gruppi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli anni della pandemia e della didattica a distanza hanno causato, soprattutto per gli alunni



della scuola primaria, un aumento delle difficoltà a conseguire risultati adeguati soprattutto in Italiano e nelle competenze di ascolto della lingua Inglese. Pertanto, le priorità continuano a restare il miglioramento delle competenze nelle due discipline, utilizzando come strategie l'adozione di metodologie didattiche personalizzate e la formazione dei docenti nell'ambito di nuove metodologie didattiche e sul CLIL. L'adozione del curriculum verticale di istituto resta ancora imperfetta a causa dei sistemi diversi di valutazione nei due ordini di scuola. Tuttavia, è necessario un raccordo tra i docenti dei due ordini per adottare strategie didattiche e valutative omogenee nel passaggio dalla classe quinta alla classe prima della scuola secondaria, in modo da rendere il percorso del primo ciclo un unicum e favorire il successo scolastico degli alunni.